

LA PROVOCAZIONE

Al congresso radicale con dieci sacchi di pillole abortive

— MILANO —

DIECI sacchi pieni di scatole di pillola abortiva Ru486: così si è presentato ieri mattina Silvio Viale, ginecologo dell'ospedale S. Anna di Torino, al congresso dell'associazione Luca Coscioni a Milano. «Sono quasi tutte le scatole usate quest'anno da noi e vogliamo farle avere al ministro della Salute, Renato Balduzzi», spiega Viale. Una provocazione con uno scopo ben preciso. ANel nostro ospedale in totale abbiamo eseguito oltre 3mila procedure con la Ru486 finora -

continua - pari al 28-30% delle interruzioni di gravidanza, e nel 97% dei casi le donne hanno firmato per andare a casa, non fermandosi quindi per i 3 giorni di ricovero imposti dalla circolare. Il ministero deve prendere atto che la pillola Ru486 può essere usata senza problemi, anzi che se non la si usa per fare gli aborti al II trimestre, si espone la donna a dei pericoli. Facilita e aiuta tutti i tipi di aborto».

Viale ha intenzione di portare i sacchi di pillole nella sede del Ministero a Roma nei

prossimi giorni, «anche per ricordare al Ministro Balduzzi che e' in ritardo».

